

BEATA GIOVANNA DA SIGNA, VERGINE

16 novembre - memoria locale
nel Vicariato di «Le Signe»

Fiorì nella seconda metà del secolo XIII nel territorio di Signa presso Firenze. Santificò la vita semplice ed umile della pastorizia e da romita si dedicò unicamente ai Signore. Morì nel novembre del 1307. Proclamata e invocata beata a voce di popolo subito dopo la sua morte, Pio VI ne confermò il culto immemorabile nel 1798. Le sue spoglie mortali, custodite nella pieve di Signa, sono tuttora oggetto di singolare venerazione da parte dei fedeli della zona.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 148,12-14

Lodino le vergini il nome del Signore,
perché solo il suo nome è sublime:
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

COLLETTA

O Dio, amico e protettore degli umili,
ai pastori prima che ad altri
rivelasti il Natale del tuo Figlio
e nella pastorella beata Giovanna
facesti ancora riflettere esempi di candida bontà:
concedi, per le sue preghiere, ai tuoi fedeli
d'imitare costantemente
la semplicità e la purezza del suo cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi Santi, accogli questi doni
che ti presentiamo
nel ricordo della beata Giovanna,
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
così ti sia ben accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25, 10

Giunse lo Sposo
e le vergini che erano pronte
entrarono con lui alle nozze.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro, il mistero di cui ci hai reso partecipi
nella festa della beata vergine Giovanna
alimenta la lampada della nostra fede
e ci conservi vigilanti nell'attesa del tuo Figlio
per essere introdotti con lui al convito nuziale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.